

*Vittorio Sgarbi
(al centro)
mentre firma il
libro delle
visite alla
chiesa di
Mogno,
gioiello di
architettura
progettato da
Mario Botta (a
destra).*



Vittorio Sgarbi a Mogno guidato da Mario Botta

Presenza d'eccezione domenica a Mogno. Vittorio Sgarbi, il noto politico italiano, nella sua visita a Locarno in occasione con il Festival del film, non ha mancato una capatina in Vallemaggia, con destinazione Mogno.

Non poteva mancare, ovviamente, la visita alla chiesa di Mogno, tappa obbligata per chi sale fino al paesino dell'alta Vallemaggia. A guidare Vittorio Sgarbi nella visita della struttura è stato nientemeno che il creatore della struttura, l'architetto Mario Botta.

Ma Sgarbi non si è limitato alla contemplazione della chiesa: durante la visita si è infatti dimostrato molto interessato alle abitazioni del villaggio, ristrutturate in modo ordinato, soffermandosi in particolare sull'antica torba, risalente al 1651, tre le più vecchie ancora esistenti in Vallemaggia. Della visita di Sgarbi a Mogno rimarrà più del semplice ricordo: testimone del suo passaggio la sua dedica nel libro dei visitatori della chiesa, che recita: «Una bella architettura e un'è una gioia per sempre».